

ALESSANDRO MORANDOTTI

Dall'anno accademico 2000-2001 all'anno accademico 2010-2011 ha svolto attività didattica, come docente a contratto, presso l'Università degli Studi di Milano (insegnando Storia del collezionismo alla Scuola di specializzazione in Storia dell'arte e inoltre, dal 2004-2007, Storia della letteratura artistica per gli studenti della laurea triennale della Facoltà di Lettere Moderne) e presso il CLEACC (Corso di laurea in Arte, Economia, Comunicazione e Cultura) dell'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, dove ha insegnato Storia dell'arte moderna.

Dal 2009 insegna, come docente a contratto, Storia del collezionismo alla Scuola di specializzazione in Beni storico artistici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel maggio 2010 vince l'idoneità per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di II fascia, settore scientifico-disciplinare L-ART/02 denominato "Storia dell'Arte Moderna" in occasione di un concorso bandito nel 2008 dalla Facoltà di Beni Culturali dell'Università del Salento.

Nel gennaio 2011 viene arruolato dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino.

Dal marzo 2011 ha tenuto corsi di Storia dell'Arte Moderna e di Museologia per la Facoltà di Lingue e la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Torino. Nel maggio 2012 afferisce al Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

In precedenza, fra il 1985 e il 1992, è stato il responsabile del dipartimento dipinti e disegni antichi, nonché curatore dei relativi cataloghi, per la casa d'aste Finarte di Milano. In quegli anni ha comunque proseguito l'attività scientifica, svolgendo inoltre ulteriore attività di consulenza per il collezionismo privato come esperto chiamato a giudicare la qualità e la corretta attribuzione dei dipinti, la loro buona conservazione nonché il loro giusto valore economico.

L'esperienza sul campo ha indirizzato la sua sensibilità di studioso verso la *connoisseurship* senza che abbia mai tralasciato l'interesse per gli altri ambiti della ricerca storica.

Si occupa prevalentemente di argomenti di storia dell'arte italiana compresi fra l'età manierista e quella neoclassica, con un occhio di riguardo alle vicende dell'area lombarda fra l'età dei Borromeo e quella dei fratelli Verri, fra controriforma e illuminismo, privilegiando nell'indagine i nessi tra vicende stilistiche, contesti critici e storiografici, ambiti di storia della committenza e del collezionismo.

Su questi temi ha pubblicato alcuni libri e numerosi interventi sulle pagine di riviste italiane e straniere, partecipando inoltre a convegni e ai relativi atti, nonché realizzando mostre pubbliche in qualità di curatore o di membro del comitato scientifico.

I suoi interessi di studio riguardano anche la storia del mercato e del collezionismo in età moderna e contemporanea, ambiti di ricerca sui quali ha dato alle stampe diversi contributi scientifici.

Insieme ad Andrea Bacchi, Daniele Benati, Andrea De Marchi, Francesco Frangi e Giancarlo Gentilini ha dato vita alla rivista "Nuovi Studi", nata nel 1996 dall'incontro di alcuni studiosi di storia dell'arte, di formazione ed esperienze diverse, ma vicini per identità generazionale e metodi di lavoro.

Dal 1984 collabora con la stampa periodica, occasionalmente con "Il Sole 24 Ore", "Il Manifesto", "L'Indice dei Libri del Mese" e più regolarmente con "Il Giornale dell'Arte", come opinionista attento alle vicende odierne del mercato dell'arte e del collezionismo privato, nonché come recensore di libri e di iniziative espositive.

Sulla base di queste esperienze di 'cronista' di fatti dei nostri tempi, e in particolare sulle strategie pubblicitarie di antiquari, case d'asta, editori e organizzatori di mostre, ha pubblicato nel passato *Il canto delle sirene. Cronache dal mondo dell'arte*, Vicenza, Neri Pozza, 2003.

Gli altri suoi libri sono:

Paolo Pagani e i Pagani di Castello Valsolda, con un contributo di Susanna Zanuso, Lugano, Fidia, 2000.

Milano neoclassica, con Fernando Mazzocca ed Enrico Colle e la collaborazione di Eugenia Bianchi, Milano, Longanesi, 2001.

Milano profana nell'età dei Borromeo, Milano, 2005.

Il collezionismo in Lombardia. Studi e ricerche tra '600 e '800, Milano, Officina Libraria 2008.

Collezione Borromeo. La Galleria dei Quadri dell'Isola Bella, per cura sua e di Mauro Natale, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2011.

Caravaggio e Milano. La Canestra dell'Ambrosiana, Milano, Scalpendi, 2012

In qualità di curatore o di membro del comitato scientifico ha contribuito alla realizzazione delle seguenti mostre:

Da Caravaggio a Ceruti. L'immagine dei pitocchi nella pittura italiana, Brescia, Musei di Santa Giulia, 1998

La Milano dei Verri, Milano, Museo di Storia Contemporanea, 1998

Paolo Pagani di Castello Valsolda, Rancate (Pinacoteca Cantonale Züst) e Campione d'Italia (Galleria Civica), 1998

La Milano del Giovan Signore. Le arti nel Settecento di Parini, Milano, Museo di Storia Contemporanea, 1999.

Fasto e rigore. La natura morta nell'Italia settentrionale dal XVI al XVIII secolo, Colorno, Reggia, 2000.

Giuseppe Vermiglio. Un pittore caravaggesco tra Roma e la Lombardia, Campione d'Italia, Galleria Civica, 2000.

Il neoclassicismo in Italia. Da Tiepolo a Canova, Milano, Palazzo Reale, 2002.

Il ritratto in Lombardia da Moroni a Ceruti, Varese, Musei Civici del Castello di Masnago, 2002.

Le chiavi del Paradiso. I tesori dei Cappuccini della Provincia di Genova, Milano, Museo dei Beni Culturali Cappuccini, 2003.

Maestri del '600 e '700 lombardo nella Collezione Koelliker, Milano, Palazzo Reale, 2006.

Camillo Procaccini. Gli anni delle sperimentazioni giovanili tra Emilia, Lombardia e Canton Ticino, Rancate, Pinacoteca Cantonale Züst, 2007.

Fiori. Natura e simbolo dal Seicento a Van Gogh, Forlì, Musei di San Domenico, 2010.

Il Maestro della tela jeans. Un nuovo pittore della realtà nell'Europa della fine del XVII secolo Parigi, Galerie Canesso, 2010.

Giacomo Ceruti (1698-1767). Popolo e Nobiltà alla vigilia dell'età dei Lumi, Milano, Galleria Robilant+Voena, 2013.

Asti nel Seicento. Pittori e committenti in una città di frontiera, Asti, Palazzo Mazzetti, 2014.

Le Isole Incantate. Vedute dei domini Borromeo da Gaspar Van Wittel a Luigi Ashton, Isola Bella (Verbania), Palazzo Borromeo, 2015

Il fascino e il mito dell'Italia dal Cinquecento al contemporaneo, Monza Villa Reale, 2015.